

PARROCCHIE SUSA e MOMPANTERO

Verbale del Consiglio Pastorale Interparrocchiale

Presenti: Lucia, Suor Luisa, Giovanna, Laura, Roberta, Simona, Iside, Maria Angela, don Hervè, don Remigio, don Muchacho, Cristina, Anna

Il CPI si è riunito in data venerdì 20 maggio 2022 alle ore 20,45 presso l'Oratorio di Susa (Sala superiore).

Dopo la preghiera iniziale guidata da Anna, la parola è passata a Franco D'Amico, membro della commissione degli affari economici in S.Evasio, e don Vindrola, economo diocesano: il loro intervento si è focalizzato sulla destinazione dell'8 per mille a favore della Chiesa Cattolica. Su proposta della CEI, le nostre parrocchie sono state scelte per un esperimento: negli ultimi anni la CEI ha infatti notato una diminuzione di circa il 12% delle firme per la destinazione dell'8 per mille alla Chiesa Cattolica, percentuale che anno dopo anno è stata sempre più destinata allo Stato. Considerando che l'8 per mille aiuta la Chiesa in molti ambiti, dal sostentamento del clero all'aiuto concreto per la realizzazione dei progetti parrocchiali, la CEI vuole provare a "recuperare" più firme possibili, sperimentando una nuova sensibilizzazione da svolgere all'interno delle parrocchie scelte, rivolta nello specifico a chi non deve fare la dichiarazione dei redditi ma che ha la possibilità di scegliere la destinazione dell'8 per mille. L'inserimento delle nostre parrocchie nell'esperimento prevede il monitoraggio del numero di adesioni ed una relazione finale del progetto che servirà alla CEI per comprendere se tale modalità può rivelarsi efficace.

Le parrocchie di S. Evasio e S. Giusto guidate dal responsabile delle rispettive commissioni degli affari economici sono chiamate a trovare una modalità per pubblicizzare e sensibilizzare la comunità sul tema. Nelle prossime due domeniche verrà presentata l'iniziativa alla comunità nelle Sante Messe. La commissione affari economici di S.Evasio, composta da Franco D'Amico e Maria Padovano (quella di S.Giusto deve ancora riunirsi), propone poi per le domeniche successive di organizzare a fine messa un banchetto informativo al quale chi è interessato potrà rivolgersi. L'addetto presente al banchetto guiderà il donatore passo passo nella compilazione del modulo e nella raccolta dei documenti necessari (es copia della carta d'identità e codice fiscale) per la deposizione della firma per l'8 per mille a favore della Chiesa Cattolica. Tramite una delega compilata dal donatore, l'incaricato porterà poi il foglio direttamente all'ufficio postale o al commercialista di riferimento.

Approvazione del verbale di febbraio; non c'è il numero minimo sufficiente per procedere all'approvazione del verbale.

L'albero del servizio, tra radici e chioma: cosa abbiamo risolto, cosa abbiamo lasciato in sospeso?;

L'argomento implica una approfondita discussione quindi per questioni di tempo e partecipazione viene rimandato al prossimo consiglio. Si condividono solo alcune questioni di seguito riportate.

Tra le attività o questioni lasciate in sospeso, Lucia sottolinea il Centro di ascolto e l'esperienza del gruppo neonato della Laudato Sii, così come l'iniziativa delle bacheche parrocchiali. Lucia suggerisce ciò che il consiglio discute e propone nelle varie riunioni e che quindi viene messo a verbale va periodicamente verificato, evitando così di lasciare argomenti in sospeso. Ad esempio, per quanto riguarda il centro d'ascolto,

suor Luisa ricorda che era stata proposta l'idea di chiamare gente professionista per preparare i volontari al servizio stesso per esser attivi e preparati: tale iniziativa non è poi stata portata avanti.

Il consiglio viene inoltre informato sulle ultime vicende che riguardano il servizio di Tavola Amica. Radicata nella tradizione e organo di carità delle nostre parrocchie, Tavola Amica garantiva il pranzo ai bisognosi dal lunedì al venerdì presso i locali del Centro Beato Rosaz. Grazie all'aiuto del Fondo don Piardi, il servizio era stato esteso anche al sabato con il servizio d'asporto fornito dalla Pizzeria Italia.

In data 30 aprile, la commissione solidale è venuta a conoscenza che il servizio sarebbe stato sospeso per mancanza dei locali data la vendita dell'istituto Rosaz, condizione che ha quindi implicato anche il trasferimento del servizio del centro di ascolto presso i locali di S.Evasio. Il servizio di Tavola Amica aveva avuto nel tempo un aumento dei costi di gestione a carico della parrocchia: infatti il numero di persone che usufruiva del servizio è passato da 5 a 20 al giorno. Nonostante questo però, la commissione solidale si è sempre adoperata perchè chiunque a Susa potesse trovare ogni giorno un pasto caldo. La decisione di sospendere il servizio è stata presa da alcuni volontari, senza il coinvolgimento della commissione solidale. Ad oggi, la pizzeria Italia ha ancora a disposizione 2000 euro di pasti da dare ma non si hanno notizie sul proseguo del servizio nel mese di maggio.

La questione probabilmente va rimessa nelle mani del consiglio che deve essere riferimento per le singole commissioni che dovrebbero sempre riportare al consiglio le decisioni prese, al fine di tessere un'unica realtà parrocchiale che si adopera per il bene della comunità.

Varie ed eventuali: si informa il consiglio che Domenica 5 giugno, solennità di Pentecoste, il nuovo Vescovo Roberto celebrerà la sua prima S.Messa in S.Giusto alle ore 18.

La riunione termina alle ore 22.40, dandosi appuntamento a venerdì 17 giugno.